

REPUBBLICA ITALIANA

BOLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 20 luglio 1999

DIREZIONE REGIONALE DI AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distretti legali:

(a) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dei Comitati di Stato);
(b) la Parte III (Avvisi e Concordati).

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'acquisto annuale o fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 421399001 intestato a Regione Lazio appartenente annualmente o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 1999, n. 2071.

Comune di Canepina (Viterbo). Piano regolatore generale. Approvazione Pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 1999, n. 2136.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33, art. 19, comma 1, modificato con la legge regionale 13 settembre 1995, n. 49, comma 1, comune di Civita Castellana (Viterbo). Riserva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica a favore del nucleo familiare signora Hivet Aregawi Pag. 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2283.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33, art. 19, comma 2 e 3, modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49, comune di Acquapendente (Viterbo). Riserva temporanea di un alloggio di edilizia residenziale pubblica Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2375.

Comune di Nepi (Viterbo). Variante al vigente piano regolatore generale per individuazione zona industriale in località Graciolo. Approvazione Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, n. 2640.

Corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 1996/97. Nomina commissioni per l'esame finale Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2835.

Delega di funzioni all'assessore regionale all'urbanistica e casa. Art. 81, 2° e 3° comma, D.P.R. n. 616/1997 Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 1999, n. 3035.

Regolamento (C.E) n. 1627/98. Disposizioni operative per autorizzazione impianto nuovi vigneti per ettari 124, distribuiti tra n. 13 vini a D.O.C. del Lazio Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 1999, n. 3107.

Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate con la legge regionale n. 4 del 20 gennaio 1999. Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267 Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 1999, n. 3177.

Comune di Nepi (Viterbo). Variante al P.R.G. per l'individuazione di una zona alberghiera in località «Settevene». Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 1999, n. 3178.

Comune di Sant'Oreste (Roma). Variante speciale per il recupero dei nuclei abusivi. Approvazione Pag. 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 1999, n. 3238.

Legge n. 10/91. Integrazione programma 1999 approvato, ai sensi dell'art. 4 della deliberazione Consiglio regionale n. 482/98, con deliberazione Giunta regionale n. 2091 del 20 aprile Pag. 32

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
=====

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 MAG. 1999

=====

25 MAG. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA
PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADCNNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CICFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Pasquale | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

COSSENTINO - DONATO - CICFFARELLI - PIZZUTELLI

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° XXV

OGGETTO: Delega di funzioni all'Assessore regionale
all'Urbanistica e Caso Art. 81, 2^a e 3^a comma, D.P.R. n.
616/1997.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.29 della legge urbanistica 17/6/1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15/1/1972, n.8;

VISTA la L.R. 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge n.127/97;

VISTO l'art.81 del decreto del Presidente della Repubblica 24/7/1977, n.616 ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n.383 con cui per le opere da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del dominio statale, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e agli piani urbanistici ed edilizi è fatto dallo Stato d'intesa con le Regioni;

VISTO che le opere differenti dagli strumenti urbanistici vigenti sono valutate ed approvate nell'ambito di specifiche conferenze di servizi di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n.383/94, nell'ambito delle quali assume preponenziale rilevanza l'aspetto delle varianti urbanistiche connesse alle opere statali proposte;

CONSIDERATO che è stato ritenuto di competenza della Giunta regionale l'accertamento di cui all'art.81, 2° e 3° comma, come disposto dal D.P.R. n.383/94;

RILEVATO che per effetto delle deliberazioni consiliari n.6/1995, n.193/1996 e n.516 dell'11 aprile 1996, il consigliere regionale Salvatore Bonadonna è stato nominato Assessore all'Urbanistica e Casa;

CONSIDERATO che ricorre l'opportunità e la necessità di delegare all'assessore all'Urbanistica e Casa le funzioni della Giunta regionale concernenti l'accertamento di cui all'art.81, 2° e 3° comma, del DPR n.616/1977 come disciplinato dal DPR n.383/94, in considerazione dell'obbligo dell'amministrazione regionale di determinarsi con la massima sollecitudine, atteso anche il termine di 60 giorni stabiliti dall'art.2, comma 14°, della L.n.537/1993, per gli adempimenti regionali in caso di opere e lavori pubblici di interesse regionale;

D E L I B E R A

1 - di delegare all'Assessore Urbanistica e Casa, l'accertamento di cui all'art.81, 2° e 3° comma, del DPR n.616 del 24 luglio 1977 e successive modificazioni e disposizioni.

3/IV/96
SCEPTEGRI

- 2 - L'Assessore all'Urbanistica e Città provvederà a fare effetto all'accertamento di cui sopra mediante apposito provvedimento da pubblicare sul BUR del Lazio e non soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 127/1997.
- 3 - L'Assessore all'Urbanistica e Città è tenuto ad inviare al Ministero dei LL.PP. copia del provvedimento assunto.
- 4 - La presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi della legge n.127 del 15 maggio 1997, art.17 e sarà pubblicata sul BUR del Lazio.

IL PRESIDENTE : Vito PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : Fis. Dott. Saverio GUCCIONE

11 GIU. 1999